

## **MAROCCO: UNIVERSITÀ UNINETTUNO LANCIA POLO TECNOLOGICO A RABAT**

E' stato presentato oggi, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno di Roma, il Polo Tecnologico che sarà inaugurato il 14 marzo a Rabat. Durante la cerimonia sarà siglato l'accordo tra il governo marocchino, rappresentato dal segretario di stato per la formazione professionale Said Oulbacha, e l'Università Telematica Internazionale Uninettuno, rappresentata dal presidente e rettore Maria Amata Garito, in presenza del primo ministro marocchino Driss Jettou e numerosi ministri del suo governo. Dopo l'inaugurazione, il canale Rai Nettuno Sat 1 trasmetterà le prime lezioni del corso di alfabetizzazione informatica, un programma formativo aperto a tutti, ma che si rivolge nello specifico agli impiegati dell'amministrazione pubblica e alle aziende. Le autorità maghrebine ritengono che il numero degli iscritti al primo anno toccherà i 10mila studenti. Nella conferenza di oggi, cui hanno partecipato l'ambasciatore marocchino a Roma Tajeddine Baddou, il rettore dell'Università Nettuno, un gruppo di responsabili dell'ateneo e giornalisti arabi e italiani, è stato spiegato il progetto dell'Università per l'insegnamento a distanza, che è stato consolidato dalla sigla di 14 ministri del bacino mediterraneo, avvenuta a Catania, delle linee giuridiche di questo nuovo orizzonte della formazione, come il riconoscimento dei diplomi o le vie per attuare una cooperazione tra gli atenei che fanno parte della rete euro-mediterranea, che comprende 31 università di 11 paesi: Algeria, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Italia, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia.

La caratteristica di questo genere di università è l'utilizzo dei canali satellitari per l'insegnamento e di un sito internet estremamente ricco e avanzato, oltre alla frequenza diretta presso l'università locale che funge da partner. Le lingue di insegnamento sono cinque: arabo, italiano, inglese, francese e presto anche lo spagnolo. Lo studente ha la libertà di scegliere la lingua di studio e il tutor che preferisce. Accanto alle specializzazioni universitarie richieste dal mercato, come ingegneria, vi è l'intenzione di ampliare il campo all'economia, al diritto internazionale e alla psicologia.

Ciò che si intende quindi per Polo Tecnologico è un luogo dotato di canali formativi, computer e internet collegati ai satelliti per garantire un utilizzo ottimale da parte degli studenti che non possiedono i mezzi necessari a casa loro. Il Polo di Rabat è il primo nel suo genere ad essere inaugurato. Nei prossimi sei mesi, la rete dei Poli sarà ampliata sia in Marocco che in altri paesi, soprattutto quelli che hanno difficoltà ad accedere alla tecnologia.